



**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA
PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO E AL CONTRASTO AI FENOMENI DI
DISAGIO PSICOLOGICO ED EMOTIVO DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA
(PRO-BEN)**

DECRETO DIRETTORIALE N. 1159 DEL 25 LUGLIO 2023

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. e art. 4, comma 5, lett. a)
dell'Avviso)

**STIPULATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
PROMozione del BENEssere della COMunità UNivErsitaria**

CUP MASTER H53C24000530001

TRA

L'Università della Calabria (d'ora innanzi denominata "Soggetto capofila"), Codice Fiscale 80003950781, Partita IVA 00419160783, avente sede legale a Rende (CS), in via P. Bucci snc, CAP 87036, rappresentata da Nicola Leone nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

Il Conservatorio di Musica Alessandro Scarlatti di Palermo (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale 97169270820, avente sede legale a Palermo, in via Squarcialupo n. 45, CAP 90133, rappresentata da Giovanni Angileri nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale 80035060328, Partita IVA 00551830326, avente sede legale a Trieste, in Via Bonomea n. 265, CAP 34136, rappresentata da Andrea Romanino nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale 97026980793, Partita IVA 02157060795, avente sede legale a Catanzaro, in viale Europa snc, CAP 88100, rappresentata da Giovanni Cuda nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

l'Università degli Studi di Messina (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale 80004070837, Partita IVA 00724160833, avente sede legale a Messina, in piazza Pugliatti n. 1, CAP 98122, rappresentata da Giovanna Spatarì nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;





E

l'Università degli Studi di Palermo (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale 80023730825, Partita IVA 00605880822, avente sede legale a Palermo, in piazza Marina n. 61, CAP 90133, rappresentata da Massimo Midiri nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

l'Università degli Studi di Siena (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale 80002070524, Partita IVA 00273530527, avente sede legale a Siena, in via Banchi di Sotto n. 55, CAP 53100, rappresentata da Roberto Di Pietra nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

l'Università degli Studi di Trento (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale/Partita IVA 00340520220, avente sede legale a Trento, in via Calepina n. 14, CAP 38122, rappresentata da Flavio Deflorian nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

l'Università degli Studi di Trieste (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale 80013890324, Partita IVA 00211830328, avente sede legale a Trieste, in piazzale Europa n. 1, CAP 34127, rappresentata da Roberto Di Lenarda nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;

E

l'Università degli Studi di Mediterranea di Reggio Calabria (d'ora innanzi denominata "Soggetto attuatore" o "Componente del Partenariato"), Codice Fiscale/Partita IVA 80006510806, avente sede legale a Reggio Calabria, in via dell'Università n. 25, CAP 89124, rappresentata da Giuseppe Zimalatti nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Ente;





PREMESSE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 15(Accordi fra pubbliche amministrazioni) laddove è previsto “**1.** Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. **2.** Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’articolo 11, commi 2 e 3. **2-bis.** A fare data dal **30 giugno 2014** gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi. Dall’attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All’attuazione della medesima si provvede nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente”.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e il d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018 (“Codice Privacy”);

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1159 del 25 luglio 2023 - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca (PRO-BEN), e in particolare:

- l’articolo 4, il quale prevede:

- al comma 1, che “I soggetti attuatori dell’intervento ai sensi del presente Avviso sono identificati in:
 - a) Università di cui all’art. 1, lettera b);
 - b) Istituzioni AFAM di cui all’art. 1, lettera c)”;
- al comma 2, che “La domanda di partecipazione deve essere presentata - nella forma del Partenariato - da una Università di cui alla lettera a) del comma che precede. Tale istituzione universitaria è anche denominata Soggetto Capofila”;
- al comma 3, che “ciascun Partenariato dovrà essere costituito da un numero minimo di 5 (cinque) a un massimo di 10 (dieci) soggetti tra quelli indicati all’art. 4, comma 1”;
- al comma 5, che “il Partenariato di cui al comma 3 dovrà essere formalizzato:
 - a) nel caso in cui tutti i soggetti partecipanti siano soggetti pubblici, la stipula di un accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;
 - b) nel caso in cui tra i soggetti partecipanti figurino soggetti privati, la stipula di un accordo di collaborazione tra soggetti di diversa natura giuridica”;
- al comma 6, che “Gli accordi di cui al precedente comma sono stipulati al fine di disciplinare la gestione comune del finanziamento nonché con l’obiettivo di definire ruoli e responsabilità



di ciascun soggetto nella realizzazione dell'Iniziativa. In particolare, tali accordi dovranno prevedere:

- a) la responsabilità nei confronti del Ministero del Soggetto Capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione dell'Iniziativa nonché a tutte le responsabilità finanziarie a questa connesse;
 - b) la precisa ripartizione delle attività e delle responsabilità tra il Soggetto Capofila e i soggetti attuatori del Partenariato relativamente alla realizzazione dell'Iniziativa;
 - c) la ripartizione finanziaria nonché le modalità di trasferimento da parte del Soggetto Capofila delle risorse erogate dal Ministero agli altri soggetti attuatori che compongono il Partenariato;
- al comma 7, che “Il Soggetto Capofila dovrà essere autorizzato mediante apposita delega a:
 - a) rappresentare il Partenariato nei rapporti con il Ministero;
 - b) presentare, per conto dei membri del Partenariato, l'Iniziativa progettuale;
 - c) sottoscrivere, per conto dei membri del Partenariato, la domanda di partecipazione e i relativi allegati, il disciplinare, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dal Ministero;
 - d) presentare una relazione tecnica di fine progetto in ordine alla attività svolte;
 - e) presentare la rendicontazione delle spese sostenute - ivi incluse quelle riferibili agli altri componenti del Partenariato - nell'ambito dell'Iniziativa;
 - f) disporre il trasferimento delle rispettive quote di pertinenza agli altri componenti del Partenariato nei tempi e nei termini stabiliti dall'accordo di cui al precedente comma 5;
 - al comma 8, che “gli accordi di cui al precedente comma 5 devono essere firmati dai legali rappresentanti, o da procuratore munito di procura speciale, del Soggetto Capofila e dei componenti del Partenariato”;
- l'articolo 11, il quale prevede:
- al comma 2, che “Il Soggetto Capofila relaziona a conclusione delle attività progettuali in ordine alla complessiva realizzazione dell'Iniziativa finanziata dal Ministero, producendo, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, la relazione tecnica finale comprovante l'avvenuto conseguimento degli obiettivi, nonché garantire l'accesso aperto (accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a tutte le pubblicazioni scientifiche “peer-reviewed” relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto”;
 - al comma 4, che “Il Soggetto Capofila dovrà presentare, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dell'Iniziativa, secondo le modalità che verranno disciplinate da apposite linee guida che saranno allegare al decreto di approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi al contributo”;
 - al comma 5, che “In caso di mancata rendicontazione, o di esito negativo delle attività di controllo e monitoraggio tecnico da parte della Commissione, o di qualsiasi ulteriore difformità di natura amministrativo – contabile che non risulti regolarmente sanata entro i termini che potranno essere indicati dall'Amministrazione, quest'ultima procederà alla revoca delle risorse”;

CONSIDERATO che in data 26/10/2023 è stato presentato il Progetto recante codice PROBEN_0000008, titolo “PROmozione del BENEssere della COMunità UNivErsitaria”;

VISTE le lettere di impegno sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto Capofila e di ciascun attuatore a costituire il Partenariato di cui all'articolo 1 lett. i) del richiamato Avviso;





VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 14317 del 18 luglio 2024 di approvazione della graduatoria e contestuale ammissione a finanziamento delle n. 13 Iniziative risultate idonee, tra le quali figura il Progetto recante codice PROBEN_0000008, presentato dal Soggetto Capofila, contributo assegnato pari a euro 2.750.000;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1050 del 15 luglio 2024 di approvazione delle “*linee guida di rendicontazione delle spese*”. *Disposizioni in materia di “linee guida per le azioni di informazione e comunicazione” e predisposizione del piano di riparto* che ai sensi del richiamato art. 11 comma 4 del bando nonché dell’art. 6, comma 1, del menzionato decreto direttoriale costituisce allegato - ALLEGATO A – al decreto dirigenziale prot. n. 14317 del 18 luglio 2024;

VISTA la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (di seguito CUP) ed in particolare la delibera CIPE numero 45 del 05 maggio 2011 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 7 ottobre 2011, numero 234) “*Relazioni sul sistema monitoraggio investimenti pubblici (mip) e codice unico di progetto (cup) relative al primo e secondo semestre*” (deliberazione n. 45/2010) e il relativo Allegato 1 contenente le integrazioni e le modifiche alle delibere di questo Comitato n. 143/2002 e n. 151/2006;

CONSIDERATO che le Parti, come in epigrafe indicate, rivestono natura pubblica;

CONSIDERATO altresì che le medesime Parti intendono disciplinare i rapporti e le obbligazioni comuni per l’esecuzione, in forma coordinata e congiunta, del Progetto recante codice PROBEN_0000008, nonché definire ruoli e responsabilità di ciascun soggetto partecipante alla realizzazione del Progetto;

CONSIDERATO altresì che gli accordi tra enti pubblici stipulati ai sensi dell’art. 15, della legge n. 241/1990, anche denominati contratti “ad oggetto pubblico”, consentono alle amministrazioni stipulanti di partecipare all’accordo in posizione di equi-ordinazione al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune senza prevedere controprestazioni di carattere economico in capo alle parti stipulanti;

CONSIDERATO altresì che, per quanto attiene all’oggetto degli Accordi di cui all’art. 15 della legge n. 241/1990, per “interesse comune” si intende la sinergica convergenza degli enti pubblici coinvolti su attività di interesse comune legate alla realizzazione del Progetto nell’ambito della diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna parte coinvolta;

CONSIDERATO altresì che con parere del 7 ottobre 2015, ai fini dell’applicazione dell’art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, l’ANAC ha chiarito che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell’ambito dell’applicazione del codice dei contratti pubblici allorquando: i) l’accordo realizza un interesse pubblico valutato alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; ii) l’accordo prevede una reale divisioni di compiti e responsabilità; iii) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo si configurano come mero ristoro delle spese sostenute essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo; iv) l’accordo non interferisce con le norme comunitarie in tema di libera concorrenza.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti





CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Valore delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Formano altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo, ancorché non materialmente allegati:
 - l'Avviso D.D. prot. n. 1159 del 25 luglio 2023;
 - la proposta progettuale PRO BENE COMUNE, codice PROBEN_0000008, titolo PROMozione del BENEssere della COMunità UNivErsitaria;
 - il Decreto Dirigenziale prot. n. 14317 del 18 luglio 2024 di approvazione della graduatoria e contestuale ammissione a finanziamento delle Iniziative risultate idonee;
 - il Decreto Direttoriale prot. n. 1050 del 15 luglio 2024 di approvazione delle “*linee guida di rendicontazione delle spese*”. *Disposizioni in materia di “linee guida per le azioni di informazione e comunicazione” e predisposizione del piano di riparto - ALLEGATO A* – al decreto dirigenziale prot. n. 14317 del 18 luglio 2024;che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente.
3. Il presente Accordo dovrà essere interpretato sulla base della comune intenzione delle Parti, la quale dovrà essere ricostruita tenendo conto dell'Accordo nel suo complesso e del principio di conservazione del medesimo.

ARTICOLO 2

Oggetto e Finalità

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti si impegnano ad instaurare un rapporto di reciproca collaborazione finalizzato alla realizzazione congiunta del Progetto recante codice PROBEN_0000008, nonché alla gestione del finanziamento pubblico pari a euro 2.750.000 concesso al Progetto presentato nell'ambito dell'Avviso D.D. prot. n. 1159 del 25 luglio 2023 (nel seguito “Avviso”) oltreché definire, i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del Progetto.
2. A tal fine le Parti dichiarano di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e della capacità operativa e amministrativa, al fine di assicurare la realizzazione del Progetto nelle modalità e termini previsti.

ARTICOLO 3

Ruolo e responsabilità del Soggetto capofila

1. In qualità di Soggetto capofila, l'Università della Calabria assume la responsabilità nei confronti del Ministero in ordine al coordinamento delle attività previste dal Progetto e all'attuazione dello stesso. A tal fine, il Soggetto capofila si impegna a:
 - 1) Adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Avviso nonché dagli atti ad esso conseguenti e correlati ed alle funzioni a lui delegate dai Soggetti attuatori indicati nel presente Accordo;
 - 2) Rappresentare le Parti nei rapporti con il Ministero e con i terzi assumendo tutte le funzioni





- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Soggetto beneficiario nella misura di euro 136.650;
- 3. Ciascun Soggetto attuatore è responsabile nei confronti del Soggetto capofila e di tutti gli altri componenti del Partenariato relativamente alla propria parte di attività prevista dal Progetto. A tal fine ogni Soggetto attuatore si impegna a produrre, senza indugio, quanto necessario per soddisfare gli obblighi di rendicontazione previsti dalla vigente normativa, dall'Avviso e dal presente Accordo, e a renderlo disponibile al Soggetto capofila in tempo utile perché questi possa, a sua volta, adempiere agli obblighi previsti dalla legge e dall'Avviso.

ARTICOLO 5

Responsabilità finanziaria delle Parti

1. Fatto salvo quanto indicato al precedente art. 3, il Soggetto capofila assume nei confronti del Ministero la responsabilità finanziaria connessa all'attuazione del Progetto. Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, sono comunque responsabili delle attività svolte in esecuzione del presente Accordo, così come descritte nel Progetto, in relazione ai ruoli assunti nell'ambito del presente Accordo ai sensi degli artt. 3 e 4.
2. In caso di inadempimento delle obbligazioni assunte nel Progetto e nel presente Accordo, le Parti rispondono via solidale.

ARTICOLO 6

Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

1. Il contributo è erogato esclusivamente al Soggetto capofila, che, secondo quanto previsto dal presente Accordo e nel rispetto del piano di riparto di cui all'art. 3, decreto direttoriale n. 1050 del 15 luglio 2024 e art. 3, comma 1, decreto dirigenziale n. 14317 del 18 luglio 2024, si impegna a trasferire le quote spettanti agli altri componenti del Partenariato, entro cinque (5) giorni dall'effettivo ricevimento delle quote di contributo erogate da parte del Ministero, nel rispetto della normativa vigente.
2. Il Soggetto capofila non risponde in alcun modo, nei confronti dei Soggetti attuatori, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte del Ministero, dipendenti da qualunque causa o ragioni non direttamente imputabili al Soggetto capofila.
3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario, con indicazione dei *CUP master* e *CUP derivati* associati ai progetti secondo le previsioni di cui al decreto direttoriale prot. n. 1050 del 15 luglio 2024, sul conto corrente dedicato per gli accrediti relativi alle agevolazioni comunicato dal Soggetto capofila nel rispetto della normativa vigente.
4. I trasferimenti delle risorse tra le Parti avverranno senza margini di guadagno e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.
5. Preso atto delle finalità istituzionali dell'Accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse nell'ambito di accordo di cooperazione fra soggetti pubblici, le Parti dichiarano che le operazioni connesse al presente Accordo sono da considerarsi fuori campo I.V.A., ai sensi degli artt. 1 e 4,



del DPR 633/72, e pertanto non è prevista emissione di fattura elettronica.

6. Il Soggetto capofila relaziona a conclusione delle attività progettuali in ordine alla complessiva realizzazione dell'Iniziativa finanziata dal Ministero, producendo, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, la relazione tecnica finale comprovante l'avvenuto conseguimento degli obiettivi, nonché garantisce l'accesso aperto (accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a tutte le pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto. La relazione tecnica finale è sottoposta alla valutazione della Commissione di cui all'art. 9, comma 3 dell'Avviso.
7. Il Soggetto capofila dovrà presentare, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, la rendicontazione delle spese sostenute di cui all'art. 7 dell'Avviso - ivi incluse quelle riferibili agli altri componenti del Partenariato - nell'ambito dell'Iniziativa, secondo le modalità disciplinate dalle "linee guida di rendicontazione delle spese". Disposizioni in materia di "linee guida per le azioni di informazione e comunicazione" e predisposizione del piano di riparto" - ALLEGATO A – al decreto dirigenziale n. 14317 del 18 luglio 2024, parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
8. In caso di mancata rendicontazione, o di esito negativo delle attività di controllo e monitoraggio tecnico da parte della Commissione, o di qualsiasi ulteriore difformità di natura amministrativo – contabile che non risulti regolarmente sanata entro i termini che potranno essere indicati dall'Amministrazione, quest'ultima procederà alla revoca del contributo riconosciuto.
9. Al fine di garantire le tempistiche e gli adempimenti di cui ai precedenti commi 6 e 7 i soggetti Partner assicurano il necessario supporto garantendo la trasmissione dei report tecnico scientifici e la documentazione amministrativo contabile per la rendicontazione delle spese entro 60 dalla conclusione delle attività progettuali di propria spettanza.

ARTICOLO 7

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si obbligano, a pena di decadenza dal contributo e revoca dello stesso:
 - a) a rispettare tutte le condizioni previste dall'Avviso e dal relativo decreto di ammissione al finanziamento;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c) a garantire il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli artt. 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - d) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questa conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
 - e) a fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR, anche dopo la conclusione delle procedure, relativamente alle attività svolte e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - f) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti



dall'Avviso;

- g) a predisporre tutte le attività necessarie all'avvio delle Iniziative, per non incorrere in ritardi attuativi;
- h) a individuare preventivamente eventuali fattori che possano incidere in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando il Ministero dell'università e della ricerca;
- i) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività, in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dal Ministero dell'università e della ricerca;
- j) ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108;
- k) ad adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018;
- l) ad effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute;
- m) a garantire che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili, nel rispetto del Regolamento (UE) 1046/2018 del 18 luglio 2018;
- n) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, ivi compresi i controlli in loco presso i Soggetti responsabili dell'attuazione dei progetti;
- o) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo costantemente informato il MUR sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero e secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018.

ARTICOLO 8

Variazioni di natura soggettiva

1. Le variazioni di natura soggettiva del Soggetto capofila e/o dei Soggetti attuatori sono consentite solo nelle ipotesi di fusioni e/o incorporazioni o altri eventi derivanti da sopraggiunte modifiche legislative o regolamentari, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 13, comma 1 dell'Avviso.

ARTICOLO 9

Durata

1. Il presente Accordo sarà pienamente valido, efficace e vincolante per le Parti a partire dalla data di ultima sottoscrizione, cui si provvede con firma digitale, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice Amministrazione Digitale - d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, pena la nullità degli stessi, ai sensi del comma 2-bis, art. 15, Legge n. 241/1990. La durata prevista potrà essere prorogata nei casi previsti dalla legge.
2. Eventuali modifiche al presente Accordo derivanti da esigenze sopravvenute, ivi incluse eventuali





proroghe alla sua durata, compatibilmente con le previsioni dell'Avviso e della legge, dovranno essere concordate per iscritto dalle Parti con apposito atto scritto.

ARTICOLO 10

Nullità parziale

1. Nell'ipotesi in cui qualsivoglia clausola del presente Accordo sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficerà la validità del rimanente dettato del presente Accordo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1419 del codice civile.
2. Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

ARTICOLO 11

Divieto di cessione

1. Il presente Accordo non potrà essere ceduto, neppure parzialmente, a terzi, rimanendo comunque sempre obbligati i soli soggetti indicati in epigrafe.

ARTICOLO 12

Controversie e foro competente

1. Le Parti si impegnano a ricomporre bonariamente ed in via amichevole tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni del Codice di procedura civile.

ARTICOLO 13

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate in merito a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018, riconoscendo che i dati personali contenuti nel presente atto saranno esclusivamente trattati dai soggetti contemplati da dette norme al fine di dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere ai doveri di legge e per le necessarie esigenze organizzative, autorizzando quindi il trattamento dei dati stessi.

ARTICOLO 14

Adempimenti e spese

1. Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice Amministrazione Digitale - d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, dai legali rappresentanti, o da procuratore munito di procura speciale, del Soggetto Capofila e dei Soggetti attuatori, e si perfeziona mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:





- PEC Soggetto capofila Università della Calabria: amministrazione@pec.unical.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Conservatorio di Musica Alessandro Scarlatti di Palermo: info@pec.conservatoriopalermo.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati: protocollo@pec.sissa.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro: protocollo@cert.unicz.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Università degli Studi di Messina: protocollo@pec.unime.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Università degli Studi di Palermo: pec@cert.unipa.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Università degli Studi di Siena: rettore@pec.unisipec.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Università degli Studi di Trento: ateneo@pec.unitn.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Università degli Studi di Trieste: dsv@pec.units.it;
 - PEC Soggetto Attuatore Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria: amministrazione@pec.unirc.it;
2. Il presente Accordo è soggetto all'imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale secondo le disposizioni di legge. Trattandosi di atto privo di contenuto patrimoniale esso sarà registrato nel solo caso d'uso, a tassa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86) e le relative spese saranno assunte a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ARTICOLO 13

Intero accordo

1. Il presente Accordo stabilisce l'intesa generale delle Parti in relazione alle questioni qui enunciate e sostituisce tutti i precedenti accordi, patti, impegni, comunicazioni, dichiarazioni di pari oggetto, sia scritte che orali intervenute tra le Parti.





Letto, confermato e sottoscritto

Legale Rappresentante - Università della Calabria
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Conservatorio di Musica Alessandro Scarlatti di Palermo
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Università degli Studi di Messina
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Università degli Studi di Palermo
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Università degli Studi di Siena
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Università degli Studi di Trento
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Università degli Studi di Trieste
(Firma digitale)

Legale Rappresentante - Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
(Firma digitale)

